



L'ordinamento giudiziario

Corso P21009

Data: 8-9 febbraio 2021

Responsabili del corso: Antonella Ciriello e Gianluca Grasso

Esperto formatore: Francesco Dal Canto

Presentazione

L'ordinamento giudiziario non è più una disciplina quasi dimenticata – come ebbe modo di scrivere Alessandro Pizzorusso prima del suo fondamentale apporto alla ricostruzione sistematica e all'inquadramento costituzionale della materia – ma costituisce un elemento fondamentale non solo per la formazione di ogni magistrato ma per tutti gli operatori del diritto e dei cittadini che entrano in contatto con il mondo della giustizia.

È infatti attraverso l'ordinamento giudiziario, declinato alla luce dei principi costituzionali sulla magistratura e sull'ordine giudiziario e che trova la sua “pietra angolare” nel Consiglio superiore della magistratura, che è possibile definire le condizioni necessarie per il corretto esercizio della giurisdizione civile e penale.

Il modello italiano di ordinamento giudiziario, caratterizzato dalle particolari garanzie di autonomia, indipendenza esterna e indipendenza interna, come concretamente realizzate nella nostra esperienza costituzionale, ha costituito un

punto di riferimento imprescindibile per le altre esperienze europee ed è alla base del sistema dei consigli giustizia vigenti nella maggior parte degli Stati europei.

A distanza di ottant'anni dall'approvazione di quello che rimane tutt'oggi l'unico testo organico elaborato in materia ancora vigente (regio decreto del 30 gennaio 1941, n. 12), nonostante gli interventi compresi nelle riforme del biennio 2005-2007, il corso, anche alla luce delle modifiche proposte nel disegno di legge n. 2681 per la riforma dell'ordinamento giudiziario e in chiave comparata con altri ordinamenti giuridici, intende proporre una riflessione critica sull'ordinamento giudiziario vigente, come definito dalle leggi e dalla normazione secondaria del Consiglio superiore della magistratura che, in mancanza di una disciplina organica sull'ordinamento giudiziario, ha fornito un importante contributo “ordinante” della materia attraverso interventi che hanno concorso a ricondurre a sistema disposizioni sparse nei diversi testi normativi tuttora vigenti.

Saranno approfondite, in particolare le funzioni principali del governo autonomo anche in sede decentrata attraverso l'articolazione dei consigli giudiziari e del consiglio direttivo presso la Corte di cassazione, con particolare riguardo alle valutazioni di professionalità, al conferimento degli incarichi direttivi e semidirettivi e alle procedure di conferma, alla responsabilità disciplinare e al ruolo ispettivo del Ministero della giustizia, alla mobilità dei magistrati e agli incarichi extragiudiziari e all'uguaglianza di genere in magistratura.

Interventi specifici saranno dedicati ai temi organizzativi: l'organizzazione tabellare, l'analisi e la gestione dei flussi degli affari ed i progetti organizzativi, l'organizzazione degli uffici requirenti

Al fine di favorire un confronto “informato”, sarà garantita la partecipazione a un rappresentante per ogni consiglio giudiziario e a un componente del consiglio direttivo della Corte di cassazione nonché a un componente di ogni Ufficio distrettuale per l'innovazione (UDI) e dell'Ufficio per l'innovazione della Suprema Corte di cassazione e della Procura generale presso la Corte di Cassazione.

Programma

Lunedì 8 febbraio 2021

Ore 9.00: Presentazione del corso

Ore 9.15: *La legge sull'ordinamento giudiziario a tredici anni dalla riforma: bilancio e prospettive*

Due voci a confronto:

E. Bruti Liberati, già *Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano*

Mauro Volpi, già *Componente del Consiglio superiore magistratura*

Ore 10.15: Dibattito

Ore 10.45: *Interventi*

Gli incarichi direttivi

Luisa Napolitano, *Consigliere della corte d'appello di Venezia*

Le valutazioni di professionalità

Giuliano Scarselli, *Professore ordinario di diritto processuale civile presso l'Università degli Studi di Siena*

Ore 11.45: Dibattito

Ore 12.00: Fine sessione

Ore 14.00: **Il governo autonomo della magistratura**

Il CSM nel quadro costituzionale, tra crisi e prospettive di riforma

Saulle Panizza, *Professore ordinario di Diritto costituzionale presso l'Università di Pisa*

Il sistema elettorale per l'elezione dei componenti togati e il ruolo delle associazioni

Giampietro Ferri, *Professore ordinario di Diritto costituzionale presso l'Università degli Studi di Verona*

La discrezionalità del CSM e il sindacato del giudice amministrativo

Simone Franzoni, *Avvocato del foro di Reggio Emilia*

I consigli giudiziari

Alessandro Ghelardini, *Giudice del Tribunale di Firenze*

Ore 16.30: Dibattito

Ore 17.00: Fine sessione

Martedì 9 febbraio 2021

Ore 9.00: Gruppi di lavoro formati sulla base delle richieste dei partecipanti al corso

1. L'organizzazione degli uffici giudiziari giudicanti

Gabriella Piantadosi, *Magistrato addetto alla segreteria del Csm*

2. L'organizzazione degli uffici giudiziari requirenti

Marco Verzera, *Magistrato addetto alla segreteria del Csm*

3. Le valutazioni di professionalità

Roberto Mucci, *Sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione*

4. Le tabelle e la gestione dei flussi

Ileana Fedele, *Magistrato addetto all'Ufficio del Massimario e del ruolo della Corte di cassazione*

Ore 11.15: Ripresa dei lavori con connessione plenaria, con breve esposizione da parte di un rappresentante per gruppo dei principali temi emersi nel corso dei lavori del pomeriggio

Ore 12.00: Fine sessione

Ore 14.00: **Uno sguardo da una prospettiva comparata**

La Rete europea dei Consigli di Giustizia

Filippo Donati, *Componente del Consiglio superiore magistratura*

Organi consultivi, prassi e formazione in tema di etica giudiziaria

Giuseppe Campanelli, *Professore associato di Diritto costituzionale presso l'Università di Pisa*

Ore 14.40: Dibattito

Ore 15.00: I comportamenti del magistrato tra etica, professionalità e disciplina

Ne discutono:

Francesca Biondi, *Professore ordinario di Diritto costituzionale presso l'Università degli studi di Milano*

Renato Balduzzi, *Professore ordinario di Diritto costituzionale nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore*

Giovanni Salvi, *Procuratore generale presso la Corte di cassazione*

Nello Rossi, *già Avvocato generale presso la Corte di cassazione*

Ore 16.30: Dibattito

Ore 17.00: Conclusione dei lavori